

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA GLI ALLEGRI FOLLETTI



P.T.O.F.
(PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA)
2025/2028

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GLI ALLEGRI FOLLETTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **n 01/2026** del **08/01/2026** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. n 1*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 29** Traguardi attesi in uscita
- 30** Insegnamenti e quadri orario
- 31** Curricolo di Istituto
- 35** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 43** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 45** Aspetti generali
- 47** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 48** Piano di formazione del personale docente
- 50** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'analisi degli indicatori evidenzia come il servizio educativo rappresenti un contesto privilegiato per la promozione dello sviluppo globale del bambino, grazie ad un ambiente di apprendimento intenzionalmente progettato e centrato sui bisogni evolutivi. La continuità educativa costituisce un'importante opportunità per garantire coerenza pedagogica, stabilità relazionale e progressività nei percorsi di apprendimento. La presenza di personale educativo qualificato e di un approccio basato sull'osservazione sistematica consente una progettazione flessibile e personalizzata, favorendo inclusione benessere e partecipazione attiva dei bambini. Un altro punto di forza è rappresentato dal rapporto con le famiglie, che rafforza l'alleanza scuola-famiglia sostenendo così lo sviluppo armonico dei bambini. Il territorio può offrire risorse significative favorendo esperienze educative aperte e integrate, soprattutto con un'offerta formativa bilingue.

Vincoli:

Accanto le opportunità emergono i vincoli che possono incidere sull'efficacia del servizio. Tra questi, la limitata disponibilità di risorse strutturali ed economiche può ostacolare l'adeguamento degli spazi, il rinnovo dei materiali e l'ampliamento dell'offerta educativa. Il rapporto numerico educatori/bambini può ridurre le possibilità di personalizzazione degli interventi e di osservazione approfondita dei bisogni individuali. La discontinuità del personale può incidere negativamente sulla stabilità relazionale, elemento però centrale nella fascia indicata. Un'altra criticità può riguardare la partecipazione non omogenea delle famiglie, condizionata spesso da fattori esterni come quelli socio-culturali o lavorativi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola ha saputo valorizzare le risorse del territorio e del terzo settore, attivando collaborazioni significative che hanno permesso di intercettare fondi dedicati all'inclusione. Grazie a tali risorse economiche, è stato possibile organizzare attività e corsi pomeridiani rivolti in particolare ai bambini provenienti da contesti di fragilità socio-economica, con ISEE basso. Queste iniziative hanno



contribuito a ridurre le disuguaglianze educative, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il benessere dei bambini, e rafforzando al contempo il ruolo della scuola come presidio educativo e sociale del territorio.

Vincoli:

Nonostante le opportunità offerte dai finanziamenti esterni, la dipendenza da fondi specifici e temporanei rappresenta un limite strutturale. In assenza di risorse economiche dedicate, la scuola incontra difficoltà nel potenziare gli ambienti di apprendimento, in particolare nella realizzazione o nell'allestimento di aule immersive e spazi educativi innovativi, fondamentali per sostenere metodologie didattiche attive e inclusive. La mancanza di finanziamenti stabili limita quindi la possibilità di una progettazione a lungo termine e di un'innovazione strutturale continua degli ambienti educativi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola dispone di edifici e spazi educativi adeguati alle esigenze dei bambini, progettati per garantire un ambiente accogliente e funzionale allo svolgimento delle attività educative e di cura. Le strutture risultano complessivamente sicure e conformi alle principali normative vigenti, con particolare attenzione alla tutela del benessere e dell'incolumità dei bambini. Gli spazi interni ed esterni consentono una diversificazione delle esperienze educative, favorendo attività di gioco, esplorazione e socializzazione. L'accessibilità degli ambienti permette una fruizione inclusiva da parte di tutti i bambini, sostenendo la partecipazione e l'autonomia. Mediante i due spazi esterni presenti i bambini potranno vivere delle attività sensoriali ed immersive nella natura. La presenza di dotazioni e materiali di base adeguati rappresenta inoltre un punto di forza per la realizzazione della progettazione educativa quotidiana.

Vincoli:

Accanto agli elementi positivi, emergono alcuni vincoli legati alle risorse economiche e materiali. La disponibilità limitata di fondi incide sulla possibilità di ammodernare gli edifici e le infrastrutture, nonché di rinnovare in modo sistematico arredi e materiali educativi. In particolare, la carenza di risorse economiche rende complessa la riqualificazione degli spazi e la realizzazione di ambienti innovativi (es. aule immersive o spazi flessibili), limitando le potenzialità degli ambienti di apprendimento. Eventuali interventi di manutenzione straordinaria o di miglioramento dell'accessibilità risultano inoltre subordinati alla disponibilità di finanziamenti esterni, riducendo la possibilità di una pianificazione strutturale a lungo termine.

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola può contare su un personale educativo e docente in possesso di titoli adeguati e di



competenze professionali coerenti con la fascia d'età di bambini presenti all'interno dell'istituto. L'esperienza maturata nel tempo consente una gestione consapevole dei contesti educativi, una progettazione attenta ai bisogni dei bambini e l'utilizzo di pratiche educative inclusive. La presenza di personale con continuità di servizio nella scuola favorisce la costruzione di relazioni educative stabili con i bambini e le famiglie, elemento centrale per il benessere emotivo e lo sviluppo armonico nella prima infanzia. Le competenze acquisite attraverso la formazione in servizio e l'esperienza professionale rappresentano una risorsa per il lavoro di équipe, la condivisione delle pratiche e il miglioramento continuo della qualità educativa.

Vincoli:

Accanto alle opportunità, emergono alcuni vincoli legati alla tipologia di incarico e alla stabilità del personale. La presenza di contratti a tempo determinato o di incarichi temporanei può incidere sulla continuità educativa, rendendo più complessa la progettazione a lungo termine e la stabilità delle relazioni con i bambini e le famiglie. Il turn over del personale, quando presente, può limitare il consolidamento di pratiche educative condivise e la piena valorizzazione delle competenze professionali all'interno dell'équipe. Un ulteriore vincolo è rappresentato dalla limitata disponibilità di percorsi di formazione gratuiti e strutturati, necessari per garantire una formazione continua, aggiornata ed eccellente del personale. L'assenza di opportunità formative accessibili a tutti può incidere sullo sviluppo di competenze innovative e specialistiche, fondamentali per rispondere in modo efficace ai bisogni educativi complessi e per sostenere un processo di miglioramento continuo della qualità del servizio.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

GLI ALLEGRI FOLLETTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PA1A31600C
Indirizzo	VIA SPAGNA,41 PALERMO PALERMO 90146 PALERMO
Telefono	0916890891

Approfondimento

STORIA DELLA SCUOLA

La scuola "Gli allegri Folletti" nasce nell'anno 2007. Il quartiere di Palermo dove si trova la nostra scuola dell'infanzia si può raggiungere senza alcuna difficoltà poiché situato in un quadrante della zona residenziale della città, fornita di servizi pubblici. L'istituto è sito in Viale Strasburgo, via principale che collega la periferia al centro della città, e nella quale si trovano diversi negozi e studi professionali. Il quartiere si trova all'interno di un quadrante che vanta confini, quali via S. Lorenzo, via dei Quartieri, viale del Fante con il Parco della Favorita, la prestigiosa Palazzina Cinese e lo Stadio delle Palme, viale Francia e San Lorenzo Colli con la stazione ferroviaria. Ancora, via Ugo la Malfa zona industriale della città con diverse tipologie di attività e centri commerciali, via Lanza di Scalea e il grande centro commerciale "Conca d'Oro", ed infine il collegamento con Viale Reg. Siciliana e l'autostrada A19 in direzione Trapani e direzione Messina, permette di usufruire dei nostri servizi anche ai pendolari di altri quartieri siti nella periferia della città. Il quartiere ospita inoltre importanti punti vendita: cartolerie, tabaccherie, gioiellerie, profumerie, bar, banche, supermercati alimentari, negozi di abbigliamento, centri culturali, palestre ecc... Nella zona adiacente alla nostra scuola, sono situate le scuole primarie, medie statali di primo grado, scuole secondarie di secondo



grado (liceo classico, liceo scientifico e istituti tecnici e professionali) nidi pubblici, e la Chiesa di Maria SS. Addolorata con un teatro annesso, nella quale svolgiamo le nostre recite scolastiche.

Il nostro nucleo scolastico, poiché autonoma e d'ispirazione cristiana, promuove un'educazione nel rispetto dei valori di ciascun individuo e collabora con le famiglie nel delicato compito di educare e formare il bambino, salvaguardandone i diritti fondamentali. Ogni anno il docente elabora un'unità di apprendimento specifica, che tratta tematiche relative ai nostri valori di riferimento: l'importanza di una visione multiculturale in un'ottica di valorizzazione della diversità; l'appartenenza alla comunità via via più allargata (famiglia, scuola, parrocchia, ecc..).

v Valorizzare le diversità socio-culturali

v Spinta all'autonomia attraverso anche uscite didattiche in presenza e nel rispetto delle famiglie

v Conoscere la Storia personale di ogni bambino

v Collaborazione umana - relazionale con le famiglie

v Il Superamento dell'egocentrismo attraverso la socializzazione e l'interazione

v Lo Sviluppo del benessere psico-fisico del bambino

Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, dell'essere e dell'agire, delle competenze, della cittadinanza e ci si pone come obiettivi:

Oggi si esprime in una pluralità di modelli istituzionali e organizzativi: la nostra è una realtà valorizzata dalla collaborazione delle famiglie.

La nostra scuola dell'infanzia, liberamente scelta dalle famiglie, si rivolge a tutti i bambini dai 12 mesi con la sezione nido per continuare ai bambini dai 3 ai 6 anni ed è la risposta al loro diritto all'educazione.

Gli indirizzi e le scelte che seguono sono finalizzati alla elaborazione e ottimizzazione del PTOF 2022-2025 in conformità con le disposizioni normative.

La Nostra scuola dell'infanzia condivide ed attua un Piano Triennale dell'offerta formativa (P.T.O.F.) ovvero una guida dei servizi che offre l'istituto e che, con riguardo al triennio di riferimento, esplicita annualmente i contenuti della proposta e dei percorsi didattici da realizzare nel corso dell'anno scolastico. Sulla base delle normative e delle disposizioni richiamate in precedenza, la scuola



dell'infanzia indirizza il P.T.O.F. promuovendo:

- il pieno sviluppo della persona umana, per contribuire a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che di fatto limitano la libertà e l'uguaglianza di tutti i cittadini;
- l'uguaglianza delle opportunità educative e formative;
- il superamento di ogni forma di discriminazione, a partire da quelle derivate dalla formazione di pregiudizi e stereotipi basati sulla differenza di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali;
- l'accoglienza e l'inclusione, predisponendo una programmazione delle attività educative che prevedano una didattica personalizzata e attenta ai bisogni di ciascuno (es: le disabilità, i disturbi specifici di apprendimento e, i disagi socio-culturali ed economici);
- la valorizzazione della pluralità delle culture familiari, linguistiche, etniche e religiose;
- lo sviluppo delle competenze, i bambini arrivano a scuola con bagagli ricchi e variegati di esperienze cognitive ed emotive che si arricchiranno attraverso il gioco e l'apprendimento, e che la scuola saprà veicolare favorendo lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno;
- la partecipazione attiva delle famiglie negli Organismi di partecipazione previsti dal Regolamento del servizio .
- l'apertura al territorio intesa come prassi educativa che vede coinvolta l'intera comunità e la crescita di una cittadinanza attiva e solidale

: UBICAZIONE DELLA SCUOLA

L'edificio scolastico è situato al piano terra ed è facilmente accessibile con gradini e scivolo.

La nostra gestione ha ristrutturato i locali ampliandone la sicurezza, aggiungendo porte antipanico, ed uscite di sicurezza, sono stati rinnovati i bagni e cambiate tutte le porte interne ed esterne, si è provveduto a tinteggiare tutti gli ambienti dopo aver ricostruito tutto l'impianto elettrico, sono stati eseguiti lavori nel giardino atti a rimuovere ostacoli in cemento e a pavimentare parte dello spazio esterno con pavimentazione antinfortunistico; inoltre lo stesso è stato arricchito da giochi. abbiamo un parco alberato dove è possibile svolgere attività a contatto con la natura, con laboratori preparati a cercare di coinvolgere i bambini a ascoltare gli alberi, raccogliere le foglie, giocare o dipingere in un polmone in viale Strasburgo.



l'edificio è strutturato nei seguenti spazi:

SPAZIO INTERNO: è costituito da ingresso, un punto amministrativo, un'aula sezione materna, un'aula laboratoriale, arredate con tavolini e sedie angoli arrotondati e una piscina con palline, un'area destinata alla sezione nido con recinto gioco angolo morbido , con annesso spazio riposo con lettini a scomparsa e con banco lavoro anch'esso a scomparsa, una cucina con annesso bagno cuoca , un refettorio, uno spazio visite pediatriche. I servizi igienici consistono in un bagno per i bambini dai 3 ai 5 anni con vasi piccoli e grandi, un bagno per i bambini 1-2 anni con fasciatoio e vasi piccoli, ed uno portatori H utilizzato anche dal personale. Gli spazi sono disimpegnati da un corridoio .

Sono presenti 2 uscite di emergenza, una dal refettorio per la sezione materna, ed una dall'aula nido.

SPAZIO ESTERNO: la scuola presenta una spaziosa veranda all'ingresso, ed un ampio giardino. Una parte di esso è pavimentato con materiale antinfortunistico ed arredato con giochi vari, la restante parte è in cemento con alberi e aiuole. L'esterno è ben ombreggiato dagli alberi e da ombrelloni, ciò ne permette l'utilizzo anche nella stagione estiva, per attività ludiche e per attività laboratori ali.

l'istituto propone in tutte le sezioni laboratori in inglese con sengueti obietivi

- Sa utilizzare in modo appropriato le formule di saluto.
- Comprende la domanda e sa rispondere.
- Conosce i nomi dei colori.
- Sa contare usando la filastrocca dei numeri fino a 10.
- Comprende semplici comandi.
- Denomina oggetti di uso comune (oggetti scolastici e non), animali, parti del corpo
- Memorizza suoni e ritmi di filastrocche e canzoni.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
Aule	Proiezioni	1
Strutture sportive	spazio gioco interno ed esterno	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	3

Approfondimento

Per l'arricchimento dell'Offerta Formativa, sarebbe opportuno creare un'aula immersiva, per la realizzazione della quale, sono necessari ulteriori proiettori.



Risorse professionali

Docenti	1
Personale ATA	2

Approfondimento

La scuola, oltre alla sezione infanzia, ne possiede altre due, ovvero sezione nido e sezione primavera, nelle quali sono impiegate due figure professionali in ognuna di esse. Tali figure sono l'educatrice (Laureata in scienze pedagogiche e l'assistente qualificata).

Gli spazi interni presenti sono adeguatamente suddivisi per le tre sezioni.

L'istituto offre un servizio mensa con preparazione e somministrazione dei cibi previsti dal menù autorizzato dall'Asl. Per la preparazione dei cibi è presente la figura della cuoca.



Aspetti generali

La nostra scuola è un' istituzione educativa nella quale la centralità della persona costituisce il criterio regolatore ed ispiratore della prassi educativa, e allo stesso tempo, si afferma quale elemento fondativo di quell'umanesimo integrale che implica la tutela ed il rispetto dell'integrità del soggetto educante, di ogni singola creatura concepita nell'insieme dei suoi bisogni e di tutto il suo potenziale umano.

SARANNO ELEMENTI COSTITUTIVI DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA-(P.T.O.F)

- analisi dei contesti interni ed esterni.
- ricognizione delle risorse
- convenzioni e reti con scuole, associazioni.
- Obiettivi della scuola
- Vision per perseguirli.
- Struttura organizzativa
- Tempi scuola
- Verifiche e valutazioni degli apprendimenti
- Certificazione delle competenze e strumenti di gestione
- Viaggi di istruzione e visite guidate
- Rapporto scuola/ famiglie
- Documentazione
- Organi collegiali
- Regolamento : accesso agli uffici amministrativi per il personale interno e per gli esterni.
- Ricevimento dei genitori



- Regolamento per il rispetto della normativa sulla privacy
- Regolamento per la tutela della sicurezza di bambini, docenti, personale ATA, esterni.
- Regolamento per gli alunni: entrata, uscita, accesso ai servizi, break per l'igiene mentale, utilizzo delle ore di dopo mensa.
- Monitoraggio della customer satisfaction
- Monitoraggio della progettazione curricolare e potenziata
- Monitoraggio dei progetti extracurricolari
- Modalità di comunicazione al territorio dell'attività espletata PEC .
- Continuità orizzontale/verticale

Vengono sostenute iniziative di formazione realizzate a favore dei docenti per lo sviluppo delle competenze disciplinari, metodologiche, e relative all'inclusione e all'integrazione delle diverse abilità e degli stranieri;

Pertanto, la progettazione curricolare, aggiuntiva/potenziata, ed extracurricolare avrà, già a partire dall'annualità 2025/2026, un'impostazione orientata al miglioramento delle competenze in pregrafismo precalcolo in ottica verticale.

Il Piano sarà, innanzi tutto, rivolto all'attenta conservazione e consolidamento dei punti di forza già riscontrati ed evidenziati nell'autovalutazione .

Le scelte metodologiche, la mediazione didattico-educativa, gli strumenti di verifica degli apprendimenti e delle competenze, i processi di valutazione, saranno volti a garantire personalizzazione e successo formativo, inclusione e differenziazione, a seconda delle necessità, in una logica di collegialità e di condivisione delle procedure, annualmente rivisitato e aggiornato dall'apposito gruppo di autovalutazione .

Sarà stilato il curricolo potenziato anche con uno sguardo all'attuazione della flessibilità organizzativa, con la previsione di una strutturazione della giornata scolastica che consenta il potenziamento delle attività, con l'impiego di strategie didattiche quali il cooperative learning (Fare insieme) ,in un'ottica anche di sviluppo di competenze trasversali che conducano i bambini , oltre che ad abilità di problem solving, (risolvere problemi) di learning by doing(imparare facendo, imparare attraverso il fare) , anche a quelle di cittadinanza attiva, che sottendono allo sviluppo di una struttura assiologica determinata, attraverso l'elaborazione e la sperimentazione di



atteggiamenti di accoglienza, di tolleranza, di solidarietà e di apertura all'intercultura .

Su questa linea il curricolo potenziato, rappresenterà il processo di rinforzo e di potenziamento perché nessuno resti indietro, perché nessuno non sia valorizzato nell'eccellenza delle sue caratteristiche di apprendimento, perché gli obiettivi di miglioramento siano perseguiti con il concorso di risorse plurime, tutte orientate ad una formazione sostanziale valida per i bambini e le bambine, soprattutto nella conquista degli strumenti funzionali all'alfabetizzazione culturale.

Al curricolo potenziato corrisponderà la richiesta di ORGANICO POTENZIATO che l'istituto ravvisa nella presenza delle seguenti risorse per ogni area :

n.1 docenti di area linguistica; n. 1 docenti di area logico-scientifica.

Il piano di formazione dei docenti , strutturato sulla base dell'analisi dei bisogni condotta nello scorso anno scolastico, sarà realizzato attraverso seminari monotematici relativi agli assi culturali e allo sviluppo delle competenze.

Il progetto di formazione che ne deriva, dal titolo finalizzati a:

- Accrescere le competenze dei docenti in modo da migliorare la qualità dell'insegnamento/apprendimento con il supporto di metodologie inclusive(cooperative-learning, tutoring, didattica attiva ...)
- Promuovere nei docenti la consapevolezza di come paradigmi pedagogici e didattici innovativi rivestano un ruolo fondamentale per il successo formativo dei bambini con particolari necessità
- Innovare le pratiche e le metodologie didattiche



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

sviluppo armonico e globale dei bambini nei cinque campi di esperienza; preparazione alla scuola primaria; sviluppo di competenze trasversali; inclusioni e attenzione ai bisogni educativi speciali; coinvolgimento delle famiglie

Traguardo

i bambini raggiungono progressi coerenti con i cinque campi di esperienza; i bambini acquisiscono le prime competenze di base; i bambini sviluppano competenze trasversali; tutti i bambini partecipano alle attività in modo inclusivo con attenzione ai bisogni individuali; le famiglie partecipano alle attività supportando il percorso dei figli

● Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare le competenze di base e trasversali dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia, al fine di garantire un ingresso più consapevole, sereno e omogeneo nella scuola primaria, riducendo eventuali discontinuità educative e difficoltà iniziali di apprendimento.

Traguardo

Migliorare il livello di sviluppo delle competenze linguistiche, logico-matematiche e



comunicative dei bambini in uscita, in coerenza con i campi di esperienza e con le competenze attese al termine del percorso. Incrementare la capacità di attenzione, ascolto e partecipazione attiva alle attività strutturate, in vista delle richieste della scuola

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

questa area non riguarda la scuola dell'infanzia

Traguardo

questa area non riguarda la scuola dell'infanzia

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee nei bambini, con particolare attenzione alla competenza personale, sociale e di imparare a imparare, alla competenza alfabetica funzionale e alle competenze sociali e civiche, al fine di favorire un percorso di crescita armonico e un passaggio consapevole alla scuola primaria.

Traguardo

Rafforzare la competenza personale e sociale, promuovendo autonomia, autostima, rispetto delle regole e capacità di gestire le emozioni. Sviluppare la competenza alfabetica funzionale, migliorando le abilità di ascolto, comprensione, comunicazione orale e arricchimento del linguaggio. Potenziare le competenze di base in matematica e logica



● Risultati a distanza

Priorità

La scuola dell'infanzia monitora i risultati a distanza attraverso il raccordo e il confronto con la scuola primaria, in particolare osservando l'inserimento, la partecipazione e i livelli iniziali di apprendimento degli alunni nel primo anno. Dalle informazioni raccolte emerge che la maggior parte degli alunni provenienti dalla scuola dell'infanzia

Traguardo

si inserisce in modo positivo nel nuovo contesto scolastico; manifesta adeguati livelli di autonomia personale e organizzativa; possiede buoni prerequisiti linguistici, logico-matematici e relazionali, coerenti con le richieste della scuola primaria; dimostra capacità di attenzione, ascolto e rispetto delle regole condivise

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale dei bambini, creando un ambiente educativo accogliente, inclusivo e sicuro, che favorisca la partecipazione attiva, la motivazione all'apprendimento e relazioni positive, in continuità con il percorso formativo verso la scuola primaria.

Traguardo

Migliorare il clima relazionale all'interno delle sezioni, favorendo interazioni positive tra pari e con gli adulti. Rafforzare il senso di sicurezza e appartenenza al contesto scolastico, riducendo situazioni di disagio emotivo o comportamentale. Sviluppare nei bambini competenze emotive e sociali, come il riconoscimento delle emozioni, il rispetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2025 - 2028



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Il sentiero dei Folletti

La nostra scuola si propone di migliorare gli obiettivi da perseguire, puntando al potenziamento di attività che favoriscano il conseguimento degli obiettivi della scuola dell'infanzia, pertanto saranno favorite attività esperenziali e laboratoriali, anche in outdoor education.

Obiettivo del percorso è trasformare la scuola in un laboratorio permanente di cittadinanza e creatività, dove il Folletto rappresenta la curiosità e l'operosità del bambino.

Obiettivi di miglioramento:

- Didattica: potenziare lo sviluppo del linguaggio (espressivo, corporeo e logico)
- Inclusione: personalizzare i percorsi del bambino con BES e/o background migratorio
- Relazione: rafforzare l'alleanza educativa scuola-famiglia
- Ambiente: riqualificare gli spazi esterni per potenziare le attività in outdoor education.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

sviluppo armonico e globale dei bambini nei cinque campi di esperienza;
preparazione alla scuola primaria; sviluppo di competenze trasversali; inclusioni e attenzione ai bisogni educativi speciali; coinvolgimento delle famiglie

Traguardo



i bambini raggiungono progressi coerenti con i cinque campi di esperienza; i bambini acquisiscono le prime competenze di base; i bambini sviluppano competenze trasversali; tutti i bambini partecipano alle attività in modo inclusivo con attenzione ai bisogni individuali; le famiglie partecipano alle attività supportando il percorso dei figli

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare le competenze di base e trasversali dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia, al fine di garantire un ingresso più consapevole, sereno e omogeneo nella scuola primaria, riducendo eventuali discontinuità educative e difficoltà iniziali di apprendimento.

Traguardo

Migliorare il livello di sviluppo delle competenze linguistiche, logico-matematiche e comunicative dei bambini in uscita, in coerenza con i campi di esperienza e con le competenze attese al termine del percorso. Incrementare la capacità di attenzione, ascolto e partecipazione attiva alle attività strutturate, in vista delle richieste della scuola.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

questa area non riguarda la scuola dell'infanzia

Traguardo

questa area non riguarda la scuola dell'infanzia

○ Competenze chiave europee



Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee nei bambini, con particolare attenzione alla competenza personale, sociale e di imparare a imparare, alla competenza alfabetica funzionale e alle competenze sociali e civiche, al fine di favorire un percorso di crescita armonico e un passaggio consapevole alla scuola primaria.

Traguardo

Rafforzare la competenza personale e sociale, promuovendo autonomia, autostima, rispetto delle regole e capacità di gestire le emozioni. Sviluppare la competenza alfabetica funzionale, migliorando le abilità di ascolto, comprensione, comunicazione orale e arricchimento del linguaggio. Potenziare le competenze di base in matematica e logica

○ Risultati a distanza

Priorità

La scuola dell'infanzia monitora i risultati a distanza attraverso il raccordo e il confronto con la scuola primaria, in particolare osservando l'inserimento, la partecipazione e i livelli iniziali di apprendimento degli alunni nel primo anno. Dalle informazioni raccolte emerge che la maggior parte degli alunni provenienti dalla scuola dell'infanzia

Traguardo

si inserisce in modo positivo nel nuovo contesto scolastico; manifesta adeguati livelli di autonomia personale e organizzativa; possiede buoni prerequisiti linguistici, logico-matematici e relazionali, coerenti con le richieste della scuola primaria; dimostra capacità di attenzione, ascolto e rispetto delle regole condivise

○ Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale dei bambini, creando un ambiente educativo accogliente, inclusivo e sicuro, che favorisca la partecipazione attiva, la motivazione all'apprendimento e relazioni positive, in continuità con il percorso formativo verso la scuola primaria.

Traguardo

Migliorare il clima relazionale all'interno delle sezioni, favorendo interazioni positive tra pari e con gli adulti. Rafforzare il senso di sicurezza e appartenenza al contesto scolastico, riducendo situazioni di disagio emotivo o comportamentale. Sviluppare nei bambini competenze emotive e sociali, come il riconoscimento delle emozioni, il rispetto

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Gli obiettivi di processo selezionati risultano direttamente collegati alla priorità e al traguardo individuati, in quanto finalizzati al potenziamento dei prerequisiti dell'apprendimento, alla promozione del benessere e al rafforzamento della continuità educativa tra scuola dell'infanzia e la scuola primaria. - Settembre-Ottobre: analisi dei dati RAV e formazione dei gruppi di lavoro Novembre-Aprile: attuazione dei progetti da realizzare - Maggio: monitoraggio intermedio e raccolta feedback Giugno: valutazione finale e rendicontazione sociale

○ **Ambiente di apprendimento**

Per la realizzazione dei progetti saranno utilizzati e creati diversi ambienti di apprendimento interni ed esterni. A tal fine verrà trasformato lo spazio esterno in un'aula decentrata, mentre all'interno sarà creata un'aula immersiva.



○ **Inclusione e differenziazione**

Il progetto mira all'inclusione di soggetti diversi, anche con Bes, e all'attuazione di percorsi differenziati a seconda le necessità dei bambini e delle bambine.

○ **Continuità' e orientamento**

Le attività previste saranno attuate in un'ottica di orientamento e curricolo verticale per favorire il passaggio alla scuola primaria. Così come le attività delle altre sezioni (Nido e Primavera) predispongono la reaizzazione di attività e laboratori che favoriscano il passaggio alla sezione successiva.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Per la realizzazione e messa in pratica dei progetti, la scuola si muoverà organizzando i seguenti indicatori strategici: -Osservazione sistematica: griglie di osservazione sulle competenze trasversali dei bambini Questionari di gradimento: somministrati alle famiglie a metà e a fine anno scolastico - Documentazione pedagogica: creazione di un portafoglio digitale per mostrare l'evluzione dei processi di apprendimento.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Le risorse umane impiegate seguiranno corsi di formazione (strategie di apprendimento, tecniche di apprendimento, valorizzazione delle competenze, ecc.), in unto il miglioramento non è un evento isolato, ma un processo continuo che richiede la conoscenza e la condivisione d buone pratiche, e la voglia di "mettersi in gioco". Pratiche che miriamo a trasferire ai bambini che frequentano la nostra



scuola.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Sarà favorita l'integrazione con il territorio, coinvolgendo i bambini in progetti che prevedono attività di scambio con il territorio circostante. In tale percorso sarà favorito e privilegiato il rapporto con le famiglie, che saranno coinvolte, non solo a rispondere sul questionario di valutazione, ma direttamente in attività di condivisione con i bambini in giornate particolari, organizzate all'interno ed all'esterno della struttura, ovvero in ambienti del territorio. Le famiglie saranno rese partecipi di tutti i progressi conseguiti dai bambini con incontri individuali e collegiali calendarizzati durante l'anno scolastico, condividendo e commentando le schede di valutazione, che rappresentano la documentazione descrittiva di ogni bambino. Ciò al fine di favorire un clima scolastico più sereno.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'innovazione nella scuola dell'infanzia oggi non riguarda solo l'introduzione di nuovi strumenti, ma un profondo ripensamento degli spazi, dei tempi e delle relazioni educative. Sulla base delle recenti Linee Guida e delle sperimentazioni più avanzate, possiamo individuare cinque pilastri fondamentali.

1. Ambienti di Apprendimento Innovativi

La nostra scuola dell'infanzia ha superato il concetto di "aula" tradizionale a favore di uno spazio flessibile e polisensoriale.

- Aree a tema (Corner): Creazione di angoli specifici per il gioco simbolico, la lettura, la logica e la manipolazione, che permettono al bambino di scegliere l'attività in autonomia.
- Arredi modulari: L'uso di mobili facilmente spostabili per trasformare l'ambiente in base alle necessità del momento (es. cerchio per il circle time, spazio aperto per il movimento, spazio morbido per facilitare attività di lettura, ascolto e coordinazione motoria).
- Atelier creativi: Spazi dedicati alla sperimentazione con materiali non strutturati (legno, sassi, stoffe) che stimolano il pensiero divergente.

2. Outdoor Education (Scuola all'aperto)

- L'ambiente esterno non è più visto solo come il luogo del gioco all'aperto, ma come un'aula a tutti gli effetti.
- Contatto diretto con la natura: L'uso del giardino o del parco circostante per osservare i cicli stagionali, gli insetti e le piante, trasformando la natura in un laboratorio scientifico vivente.
- Esperienze sensoriali: Attività come l'orto didattico, il gioco con fango e acqua per sviluppare la coordinazione e la consapevolezza del corpo. Ed ancora, l'osservazione diretta di alberi e piante, raccolta ed osservazione di foglie e pigne, seguendo le stagioni; la vendemmia, educazione stradale



(utilizzando piccole moto ed automobiline, e segnaletica); mini-olimpiadi utilizzando cerchi, aste coni, ecc.

3. Digitale Consapevole e Coding

-L'innovazione tecnologica non significa mettere i bambini davanti a uno schermo, ma usarla come strumento creativo e logico.

-Coding e Robotica educativa: L'utilizzo di piccoli robot o semplicemente schemi da percorrere, seguendo le indicazioni da un punto di partenza ad un punto di arrivo per insegnare le basi del pensiero computazionale e dell'orientamento spaziale attraverso il gioco.

-Documentazione digitale: L'uso di tablet o macchine fotografiche da parte dei bambini per documentare le proprie scoperte, favorendo la riflessione su ciò che hanno imparato.

4. Il Sistema Integrato 0-6

Una delle più grandi innovazioni istituzionali è la continuità educativa tra nido e scuola dell'infanzia. Ciò rappresenta un punto di forza della nostra scuola, che è organizzata al suo interno con tre sezioni: nido, primavera ed infanzia. Tale disposizione permette alle educatrici di progettare e coordinare le attività per le tre sezioni, al fine di facilitare il passaggio da una sezione all'altra. La struttura permette inoltre, di organizzare per le diverse sezioni attività in peer to peer, tutoring e cooperative learning tra bambini di età diversa.

-Alleanza con le famiglie: Un coinvolgimento più attivo dei genitori, non solo come spettatori ma come partner nel progetto educativo.

5. Metodologie Didattiche Attive

-L'attenzione si sposta dall'insegnamento all'apprendimento, con il bambino protagonista attivo.

-Apprendimento cooperativo: Attività in piccoli gruppi che favoriscono l'aiuto reciproco e la socializzazione.

-Valorizzazione dell'errore: L'errore viene trattato come una tappa fondamentale della ricerca, stimolando la curiosità e la resilienza.

-Educazione civica e alle emozioni: Introduzione precoce di percorsi sull'empatia, il rispetto delle regole comuni e la cura dell'ambiente



Aspetti generali

La nostra offerta formativa sarà, innanzi tutto, rivolto all'attenta conservazione e consolidamento dei punti di forza già riscontrati ed evidenziati nell'autovalutazione .

Le scelte metodologiche, la mediazione didattico-educativa, gli strumenti di verifica degli apprendimenti e delle competenze, i processi di valutazione, saranno volti a garantire personalizzazione e successo formativo, inclusione e differenziazione, a seconda delle necessità, in una logica di collegialità e di condivisione delle procedure, annualmente rivisitato e aggiornato dall'apposito gruppo di autovalutazione .

Sarà stilato il curricolo potenziato anche con uno sguardo all'attuazione della flessibilità organizzativa, con la previsione di una strutturazione della giornata scolastica che consenta il potenziamento delle attività, con l'impiego di strategie didattiche quali il cooperative learning (Fare insieme) ,in un'ottica anche di sviluppo di competenze trasversali che conducano i bambini , oltre che ad abilità di problem solving, (risolvere problemi) di learning by doing(imparare facendo, imparare attraverso il fare) , anche a quelle di cittadinanza attiva, che sottendono allo sviluppo di una struttura assiologica determinata, attraverso l'elaborazione e la sperimentazione di atteggiamenti di accoglienza, di tolleranza, di solidarietà e di apertura all'intercultura .

Su questa linea il curricolo potenziato, rappresenterà il processo di rinforzo e di potenziamento perché nessuno resti indietro, perché nessuno non sia valorizzato nell'eccellenza delle sue caratteristiche di apprendimento, perché gli obiettivi di miglioramento siano perseguiti con il concorso di risorse plurime, tutte orientate ad una formazione sostanziale valida per i bambini e le bambine, soprattutto nella conquista degli strumenti funzionali all'alfabetizzazione culturale.

Al curricolo potenziato corrisponderà la richiesta di ORGANICO POTENZIATO che l'istituto ravvisa nella presenza delle seguenti risorse per ogni area :

n.1 docenti di area linguistica; n. 1 docenti di area logico-scientifica.

Il piano di formazione dei docenti , strutturato sulla base dell'analisi dei bisogni condotta nello scorso anno scolastico, sarà realizzato attraverso seminari monotematici relativi agli assi culturali e allo sviluppo delle competenze.

Il progetto di formazione che ne deriva, dal titolo finalizzati a:



- Accrescere le competenze dei docenti in modo da migliorare la qualità dell'insegnamento/apprendimento con il supporto di metodologie inclusive (cooperative-learning, tutoring, didattica attiva ...)
- Promuovere nei docenti la consapevolezza di come paradigmi pedagogici e didattici innovativi rivestano un ruolo fondamentale per il successo formativo dei bambini con particolari necessità
- Innovare le pratiche e le metodologie didattiche

A rafforzare l'offerta formativa concorreranno le opportunità offerte dai finanziamenti europei, nazionali, comunali o regionali/provinciali alle cui iniziative la scuola chiederà la partecipazione per assicurare la forza economica con cui affrontare le proprie esigenze .



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

GLI ALLEGRI FOLLETTI

PA1A31600C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Insegnamenti e quadri orario

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



Curricolo di Istituto

GLI ALLEGRI FOLLETTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Approfondimento

FINALITA' E OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO

Gli indirizzi e le scelte che seguono sono finalizzati alla elaborazione e ottimizzazione del PTOF 2025-2028 in conformità con le disposizioni normative.

La nostra scuola dell'infanzia, liberamente scelta dalle famiglie, si rivolge a tutti i bambini dai divezzi con la sezione nido per continuare ai bambini dai 3 ai 6 anni ed è la risposta al loro diritto all'educazione.

Oggi si esprime in una pluralità di modelli istituzionali e organizzativi: la nostra è una realtà valorizzata dalla collaborazione delle famiglie.

Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, dell'essere e dell'agire, delle competenze, della cittadinanza e ci si pone come obiettivi:

- l'apertura al territorio intesa come prassi educativa che vede coinvolta l'intera comunità e la crescita di una cittadinanza attiva e solidale
- la partecipazione attiva delle famiglie negli Organismi di partecipazione previsti dal Regolamento del servizio .
- lo sviluppo delle competenze, i bambini arrivano a scuola con bagagli ricchi e variegati di esperienze cognitive ed emotive che si arricchiranno attraverso il gioco e l'apprendimento, e che la scuola saprà veicolare favorendo lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno;



- la valorizzazione della pluralità delle culture familiari, linguistiche, etniche e religiose;
- l'accoglienza e l'inclusione, predisponendo una programmazione delle attività educative che prevedano una didattica personalizzata e attenta ai bisogni di ciascuno (es: le disabilità, i disturbi specifici di apprendimento e, i disagi socio-culturali ed economici);
- il superamento di ogni forma di discriminazione, a partire da quelle derivate dalla formazione di pregiudizi e stereotipi basati sulla differenza di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali;
- l'uguaglianza delle opportunità educative e formative;
- il pieno sviluppo della persona umana, per contribuire a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che di fatto limitano la libertà e l'uguaglianza di tutti i cittadini;

La Nostra scuola dell'infanzia condivide ed attua un Piano Triennale dell'offerta formativa (P.T.O.F.) ovvero una guida dei servizi che offre l'istituto e che, con riguardo al triennio di riferimento, esplicita annualmente i contenuti della proposta e dei percorsi didattici da realizzare nel corso dell'anno scolastico. Sulla base delle normative e delle disposizioni richiamate in precedenza, la scuola dell'infanzia indirizza il P.T.O.F. promuovendo:

In tal senso si rende effettivo il diritto-dovere delle famiglie di conoscere e condividere i percorsi formativi proposti e di scegliere con consapevolezza e libertà la scuola per i propri figli, potendo analizzare e valutare le attività didattiche, i progetti e le tematiche che i docenti affronteranno durante l'anno, che in ogni caso dovranno risultare coerenti con i programmi previsti dall'attuale ordinamento scolastico e con le linee di indirizzo emanate dal MIUR.

il Consiglio della Scuola composto dal coordinatore pedagogico e dai rappresentanti dei genitori, del personale educativo e del personale d'appoggio.

colloqui individuali;

incontri di presentazione del P.T.O.F. per illustrare alle famiglie il piano relativamente all'anno in corso e alla programmazione triennale;

incontri informativi con i genitori dei bambini nuovi iscritti prima dell'inizio della scuola e secondo necessità con tutti i genitori nel corso dell'anno scolastico;

"open day": nel periodo antecedente alle iscrizioni viene data la possibilità a tutti i genitori di visitare la scuola, in funzione della futura scelta;



In tal senso la scuola dell'infanzia GLI ALLEGRI FOLLETTI organizza situazioni formali ed informali di coinvolgimento diretto dei genitori in quanto la famiglia è il contesto educativo primario per il bambino e favorisce l'accoglienza personalizzata del bambino creando un clima sereno adatto a rendere meno traumatico il distacco. I suddetti incontri con le famiglie avvengono attraverso:

3.1 ORGANIZZAZIONE DEL CONTESTO EDUCATIVO.

SEZIONE 3:LA PIANIFICAZIONE CURRICULARE

Il nostro stile educativo è fondato sull'osservazione, sull'ascolto, sulla progettualità elaborata collegialmente e sull'intervento indiretto e di regia.

La nostra scuola basa la sua progettazione educativa e didattica sul testo delle INDICAZIONI PER IL CURRICOLO 2012

L' insegnante riceve una formazione specifica d'aggiornamento tramite la F.I.S.M. di Palermo .

Ma ciò che rende il nostro agire particolare ed originale è che, il fare di tutte le persone della nostra scuola, è animato quotidianamente dallo spirito cristiano dove il bambino sta al centro.

Il nostro nucleo scolastico, poiché autonoma e d'ispirazione cristiana, promuove un'educazione nel rispetto dei valori di ciascun individuo e collabora con le famiglie nel delicato compito di educare e formare il bambino, salvaguardandone i diritti fondamentali. Ogni anno il docente elabora un'unità di apprendimento specifica, che tratta tematiche relative ai nostri valori di riferimento: l'importanza di una visione multiculturale in un'ottica di valorizzazione della diversità; l'appartenenza alla comunità via via più allargata (famiglia, scuola, parrocchia, ecc..).

- v Valorizzare le diversità socio-culturali
- v Spinta all'autonomia attraverso anche uscite didattiche in presenza e nel rispetto delle famiglie
- v Conoscere la Storia personale di ogni bambino
- v Collaborazione umana - relazionale con le famiglie
- v Il Superamento dell'egocentrismo attraverso la socializzazione e l'interazione
- v Lo Sviluppo del benessere psico-fisico del bambino





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Educazione Alimentare

Progetto di educazione alimentare Questo progetto si propone di favorire nei bambini la consapevolezza dei cibi sani e non sani della loro alimentazione. È un progetto bilingue che vede coinvolta anche l'attività motoria e mira al miglioramento del benessere psico-fisico dei bambini. Gli obiettivi del progetto sono i suddetti: -favorire l'acquisizione di corrette abitudini di vita, alimentari, igienico sanitarie; -favorire l'acquisizione di norme di un corretto comportamento sociale; -favorire la conoscenza delle proprietà nutrizionali, dei vari alimenti e dello stile di vita; - rendere consapevoli i bambini dell'importanza di una sana alimentazione e dell'attività motoria; - educare bambini, insegnanti e genitori ad un consumo sano e sostenibile; -far conoscere ai bambini i cibi del mondo; -avvicinarsi al mondo della lettura intesa come nutrimento per la mente. Durante il percorso affronteremo i seguenti aspetti: - aspetto biologico: fornire adeguati contenuti di carattere nutrizionale collegati al vissuto concreto del bambino. Si parlerà di nutrizione, dell'importanza delle vitamine, delle proteine e delle loro funzioni, della presenza di cibi "buoni" e di quelli poco sani e di come preparare una merenda sana e nutriente; - aspetto relazionale: valorizzare il rapporto personale del bambino con il cibo anche attraverso la manipolazione e l'assaggio diretto. Si parlerà di accettazione e di rifiuto, di come selezionare i cibi, delle proprie abitudini a tavola e dei gusti personali. Tutto questo sempre privilegiando esperienze ludico e sensoriali; - aspetto cognitivo: favorire un approccio positivo con il cibo attraverso esperienze ludiche e di approfondimento utili a fornire conoscenze e corrette abitudini alimentari. L'alimentazione, dunque, ricopre un ruolo importantissimo perché oltre a rispondere ad un bisogno fisiologico si carica anche di connotati affettivi e relazionali: nutrirsi significa per il bambino "entrare in relazione" in un primo momento con la mamma, successivamente con gli altri per attivare interazione sociale. Le esperienze di condivisione del pasto condotte dai bambini, saranno momenti utili in grado di condurli ad assumere atteggiamenti responsabili e positivi nei confronti del cibo permettendo loro di sperimentare cosa è buono e cosa non lo è, assaggiando ed ampliando i propri gusti ed anche rispettando i gusti e le scelte altrui. Questo processo di crescita e di approfondimento si consoliderà anche grazie a delle uscite didattiche (fattorie, caseifici, pastifici, supermercati etc. etc.) ed a una serie di proposte e di incontri che verranno organizzati durante l'anno scolastico. Cercheremo, così, di creare un ambiente per l'apprendimento che permetterà ai bambini di essere protagonisti attivi di formazione e crescita tramite l'azione e l'esplorazione sempre nel rispetto dei tempi, delle



motivazioni e degli interessi dei bambini. Infine, accanto ad una corretta alimentazione si è pensato di affiancare un percorso che integri anche l'aspetto legato all'attività fisica. Come è noto, l'attività fisica, ricreativa o sportiva, ha un ruolo prioritario per la salute e riveste particolare importanza nell'età evolutiva. Numerosi studi dimostrano che svolgere un'attività fisica con regolarità promuove la crescita e lo sviluppo armonico nell'infanzia, con molteplici benefici per la salute fisica, mentale e cognitiva. La partecipazione ad attività motorie inoltre può essere di supporto allo sviluppo sociale dei bambini, offrendo loro opportunità per l'espressione personale, la costruzione dell'autostima, l'integrazione sociale, competenze e abilità utili per la vita futura. Oltre all'attività fisica ci dedicheremo anche alla lettura, che da anni ormai è fondamentale in ogni nostro progetto. Anche la lettura infatti può essere considerata una forma di nutrimento: "Leggere è un viaggio nello spazio, nel tempo, nella fantasia. Dalle righe di inchiostro arrivano emozioni che ci coinvolgono, ci fanno compagnia, ci fanno conoscere meglio noi stessi. Leggere è un invito ad un'altra avventura, ad un'altra scoperta, un grande privilegio della nostra vita: un modo per informarci, per crescere, per conoscere il mondo". Progetto di educazione alimentare Questo progetto si propone di favorire nei bambini la consapevolezza dei cibi sani e non sani della loro alimentazione. È un progetto bilingue che vede coinvolta anche l'attività motoria e mira al miglioramento del benessere psico-fisico dei bambini. Gli obiettivi del progetto sono i suddetti: -favorire l'acquisizione di corrette abitudini di vita, alimentari, igienico sanitarie; -favorire l'acquisizione di norme di un corretto comportamento sociale; -favorire la conoscenza delle proprietà nutrizionali, dei vari alimenti e dello stile di vita; -rendere consapevoli i bambini dell'importanza di una sana alimentazione e dell'attività motoria; - educare bambini, insegnanti e genitori ad un consumo sano e sostenibile; -far conoscere ai bambini i cibi del mondo; -avvicinarsi al mondo della lettura intesa come nutrimento per la mente. Durante il percorso affronteremo i seguenti aspetti: - aspetto biologico: fornire adeguati contenuti di carattere nutrizionale collegati al vissuto concreto del bambino. Si parlerà di nutrizione, dell'importanza delle vitamine, delle proteine e delle loro funzioni, della presenza di cibi "buoni" e di quelli poco sani e di come preparare una merenda sana e nutriente; - aspetto relazionale: valorizzare il rapporto personale del bambino con il cibo anche attraverso la manipolazione e l'assaggio diretto. Si parlerà di accettazione e di rifiuto, di come selezionare i cibi, delle proprie abitudini a tavola e dei gusti personali. Tutto questo sempre privilegiando esperienze ludico e sensoriali; - aspetto cognitivo: favorire un approccio positivo con il cibo attraverso esperienze ludiche e di approfondimento utili a fornire conoscenze e corrette abitudini alimentari. L'alimentazione, dunque, ricopre un ruolo importantissimo perché oltre a rispondere ad un bisogno fisiologico si carica anche di connotati affettivi e relazionali: nutrirsi significa per il bambino "entrare in relazione" in un primo momento con la mamma, successivamente con gli altri per attivare interazione sociale. Le esperienze di condivisione del pasto condotte dai bambini, saranno momenti utili in grado di condurli ad assumere



atteggiamenti responsabili e positivi nei confronti del cibo permettendo loro di sperimentare cosa è buono e cosa non lo è, assaggiando ed ampliando i propri gusti ed anche rispettando i gusti e le scelte altrui. Questo processo di crescita e di approfondimento si consoliderà anche grazie a delle uscite didattiche (fattorie, caseifici, pastifici, supermercati etc. etc.) ed a una serie di proposte e di incontri che verranno organizzati durante l'anno scolastico. Cercheremo, così, di creare un ambiente per l'apprendimento che permetterà ai bambini di essere protagonisti attivi di formazione e crescita tramite l'azione e l'esplorazione sempre nel rispetto dei tempi, delle motivazioni e degli interessi dei bambini. Infine, accanto ad una corretta alimentazione si è pensato di affiancare un percorso che integri anche l'aspetto legato all'attività fisica. Come è noto, l'attività fisica, ricreativa o sportiva, ha un ruolo prioritario per la salute e riveste particolare importanza nell'età evolutiva. Numerosi studi dimostrano che svolgere un'attività fisica con regolarità promuove la crescita e lo sviluppo armonico nell'infanzia, con molteplici benefici per la salute fisica, mentale e cognitiva. La partecipazione ad attività motorie inoltre può essere di supporto allo sviluppo sociale dei bambini, offrendo loro opportunità per l'espressione personale, la costruzione dell'autostima, l'integrazione sociale, competenze e abilità utili per la vita futura. Oltre all'attività fisica ci dedicheremo anche alla lettura, che da anni ormai è fondamentale in ogni nostro progetto. Anche la lettura infatti può essere considerata una forma di nutrimento: "Leggere è un viaggio nello spazio, nel tempo, nella fantasia. Dalle righe di inchiostro arrivano emozioni che ci coinvolgono, ci fanno compagnia, ci fanno conoscere meglio noi stessi. Leggere è un invito ad un'altra avventura, ad un'altra scoperta, un grande privilegio della nostra vita: un modo per informarci, per crescere, per conoscere il mondo". Questo progetto si propone di favorire nei bambini la consapevolezza dei cibi sani e non sani della loro alimentazione. È un progetto bilingue che vede coinvolta anche l'attività motoria e mira al miglioramento del benessere psico-fisico dei bambini. Gli obiettivi del progetto sono i suddetti: - favorire l'acquisizione di corrette abitudini di vita, alimentari, igienico sanitarie; - favorire l'acquisizione di norme di un corretto comportamento sociale; - favorire la conoscenza delle proprietà nutrizionali, dei vari alimenti e dello stile di vita; - rendere consapevoli i bambini dell'importanza di una sana alimentazione e dell'attività motoria; - educare bambini, insegnanti e genitori ad un consumo sano e sostenibile; - far conoscere ai bambini i cibi del mondo; - avvicinarsi al mondo della lettura intesa come nutrimento per la mente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

sviluppo armonico e globale dei bambini nei cinque campi di esperienza; preparazione alla scuola primaria; sviluppo di competenze trasversali; inclusioni e attenzione ai bisogni educativi speciali; coinvolgimento delle famiglie

Traguardo



i bambini raggiungono progressi coerenti con i cinque campi di esperienza; i bambini acquisiscono le prime competenze di base; i bambini sviluppano competenze trasversali; tutti i bambini partecipano alle attività in modo inclusivo con attenzione ai bisogni individuali; le famiglie partecipano alle attività supportando il percorso dei figli

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare le competenze di base e trasversali dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia, al fine di garantire un ingresso più consapevole, sereno e omogeneo nella scuola primaria, riducendo eventuali discontinuità educative e difficoltà iniziali di apprendimento.

Traguardo

Migliorare il livello di sviluppo delle competenze linguistiche, logico-matematiche e comunicative dei bambini in uscita, in coerenza con i campi di esperienza e con le competenze attese al termine del percorso. Incrementare la capacità di attenzione, ascolto e partecipazione attiva alle attività strutturate, in vista delle richieste della scuola.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

questa area non riguarda la scuola dell'infanzia

Traguardo

questa area non riguarda la scuola dell'infanzia

○ Competenze chiave europee



Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee nei bambini, con particolare attenzione alla competenza personale, sociale e di imparare a imparare, alla competenza alfabetica funzionale e alle competenze sociali e civiche, al fine di favorire un percorso di crescita armonico e un passaggio consapevole alla scuola primaria.

Traguardo

Rafforzare la competenza personale e sociale, promuovendo autonomia, autostima, rispetto delle regole e capacità di gestire le emozioni. Sviluppare la competenza alfabetica funzionale, migliorando le abilità di ascolto, comprensione, comunicazione orale e arricchimento del linguaggio. Potenziare le competenze di base in matematica e logica

○ Risultati a distanza

Priorità

La scuola dell'infanzia monitora i risultati a distanza attraverso il raccordo e il confronto con la scuola primaria, in particolare osservando l'inserimento, la partecipazione e i livelli iniziali di apprendimento degli alunni nel primo anno. Dalle informazioni raccolte emerge che la maggior parte degli alunni provenienti dalla scuola dell'infanzia

Traguardo

si inserisce in modo positivo nel nuovo contesto scolastico; manifesta adeguati livelli di autonomia personale e organizzativa; possiede buoni prerequisiti linguistici, logico-matematici e relazionali, coerenti con le richieste della scuola primaria; dimostra capacità di attenzione, ascolto e rispetto delle regole condivise

○ Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale dei bambini, creando un ambiente educativo accogliente, inclusivo e sicuro, che favorisca la partecipazione attiva, la motivazione all'apprendimento e relazioni positive, in continuità con il percorso formativo verso la scuola primaria.

Traguardo

Migliorare il clima relazionale all'interno delle sezioni, favorendo interazioni positive tra pari e con gli adulti. Rafforzare il senso di sicurezza e appartenenza al contesto scolastico, riducendo situazioni di disagio emotivo o comportamentale. Sviluppare nei bambini competenze emotive e sociali, come il riconoscimento delle emozioni, il rispetto

Risultati attesi

L'alimentazione, dunque, ricopre un ruolo importantissimo perché oltre a rispondere ad un bisogno fisiologico si carica anche di connotati affettivi e relazionali: nutrirsi significa per il bambino "entrare in relazione" in un primo momento con la mamma, successivamente con gli altri per attivare interazione sociale. Le esperienze di condivisione del pasto condotte dai bambini, saranno momenti utili in grado di condurli ad assumere atteggiamenti responsabili e positivi nei confronti del cibo permettendo loro di sperimentare cosa è buono e cosa non lo è, assaggiando ed ampliando i propri gusti ed anche rispettando i gusti e le scelte altrui. Questo processo di crescita e di approfondimento si consoliderà anche grazie a delle uscite didattiche (fattorie, caseifici, pastifici, supermercati etc. etc.) ed a una serie di proposte e di incontri che verranno organizzati durante l'anno scolastico. Cercheremo, così, di creare un ambiente per l'apprendimento che permetterà ai bambini di essere protagonisti attivi di formazione e crescita tramite l'azione e l'esplorazione sempre nel rispetto dei tempi, delle motivazioni e degli interessi dei bambini. Infine, accanto ad una corretta alimentazione si è pensato di affiancare un percorso che integri anche l'aspetto legato all'attività fisica. Come è noto, l'attività fisica, ricreativa o sportiva, ha un ruolo prioritario per la salute e riveste particolare importanza nell'età evolutiva. Numerosi studi dimostrano che svolgere un'attività fisica con regolarità promuove la crescita e lo sviluppo armonico nell'infanzia, con molteplici benefici per la salute fisica, mentale e cognitiva.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Proiezioni

Strutture sportive

spazio gioco interno ed esterno



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola mette in pratica attività diversificate volte a favorire l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Personale ATA

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

eventuale analisi delle situazioni emerse che riguardano gli alunni con certificazioni specifiche

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

docenti, famiglie, bambini



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Partecipazione attiva delle famiglie

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring



Aspetti generali

L'ORGANIZZAZIONE GENERALE DELLA SCUOLA

2.1 Tipologia della scuola e sede centrale.

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA

Sede unica via Spagna 41 - Palermo

2.2 Come contattarci

SEGRETERIA TELEFONO : 0916890891 orari 9:00 – 12:00

CELL 3280232973 - 3924315649 per urgenze

E-MAIL gliallegrifolletti@libero.it

PEC gliallegrifolletti@pec.it

SITO WEB www.gliallegrifolletti.com

2.1 Come raggiungerci (mappe, strade, vie, linee autobus etc)

La scuola è situata in una traversa di v.le Strasburgo, un'arteria principale che collega la periferia al centro della città, dalla quale transitano le principali linee urbane ed extraurbane Amat ed Ast. E' inoltre facilmente raggiungibile in auto in quanto ubicata nelle vicinanze dello svincolo autostradale e strade extraurbane.

Nelle vicinanze si trova la stazione ferroviaria in viale Francia e San Lorenzo Colli riaperta al pubblico.

2.2 Il sito scolastico (indirizzo, caratteristiche di base, principali aree e accessibilità).

Il sito web è di facile accesso ai genitori, contiene indicazioni riguardanti le attività della scuola, gli spazi interni ed esterni, attraverso pubblicazioni di immagini e slide.



Dal sito è possibile direttamente accedere alla pagina social di facebook.

2.3 Gli obiettivi d'istituto

La nostra scuola è un' istituzione educativa nella quale la centralità della persona costituisce il criterio regolatore ed ispiratore della prassi educativa, e allo stesso tempo, si afferma quale elemento fondativo di quell'umanesimo integrale che implica la tutela ed il rispetto dell'integrità del soggetto educante, di ogni singola creatura concepita nell'insieme dei suoi bisogni e di tutto il suo potenziale umano.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Amministratore

Gestione e controllo delle attività di segreteria



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Autonomia didattica e organizzativa

Il piano di formazione dei docenti, strutturato sulla base dell'analisi dei bisogni condotta nello scorso anno scolastico, sarà realizzato attraverso seminari monotematici relativi agli assi culturali e allo sviluppo delle competenze. Il progetto di formazione che ne deriva, dal titolo finalizzati a:

- Accrescere le competenze dei docenti in modo da migliorare la qualità dell'insegnamento/apprendimento con il supporto di metodologie inclusive (cooperative-learning, tutoring, didattica attiva ...)
- Promuovere nei docenti la consapevolezza di come paradigmi pedagogici e didattici innovativi rivestano un ruolo fondamentale per il successo formativo dei bambini con particolari necessità
- Innovare le pratiche e le metodologie didattiche

CONSEGUE A QUANTO SOPRA ESPRESSO la PRESA D'ATTO E ACQUISIZIONE da parte di tutte le componenti professionali della scuola del REGOLAMENTO sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione ai fini dell'implementazione del Piano di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti nonché della valutazione dell'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione in coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 novembre 2004, n. 286. -A rafforzare l'offerta formativa concorreranno le opportunità offerte dai finanziamenti europei, nazionali, comunali o regionali/provinciali alle cui iniziative la scuola chiederà la partecipazione per assicurare la forza economica con cui affrontare le proprie esigenze .

Tematica dell'attività di formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Emergenza e primo soccorso

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Enti di formazione accreditati

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti di formazione accreditati